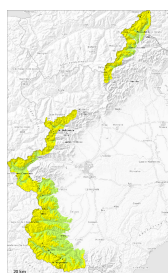


## Grado di pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: pericolo valanghe stabile**  
per Sabato il 08.03.2025



Strati deboli  
persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

### Neve ventata recente ad alta quota e in alta montagna.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono ancora subire un distacco provocato specialmente sui pendii molto ripidi ombreggiati alle quote medie e alte, specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Attenzione inoltre ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve recente.

### Manto nevoso

#### Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

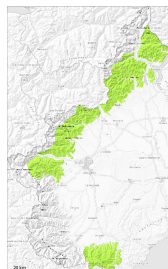
st.6: neve a debole coesione e vento

Il manto nevoso è per lo più stabile, con una superficie formata da neve a debole coesione che poggia su una crosta. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati ripidi nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi. Soprattutto sui pendii ripidi esposti al sole alle quote di media montagna: La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e non si ammorbidirà.

A tutte le altitudini c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.



## Grado di pericolo 1 - Debole



**Tendenza: pericolo valanghe stabile** →  
per Sabato il 08.03.2025



Strati deboli  
persistenti



2300m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

I punti pericolosi sono piuttosto rari. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Soprattutto sui pendii ombreggiati, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato in seguito al passaggio di alcuni appassionati di sport invernali. Ciò sui pendii molto ripidi alle quote medie e alte. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Attenzione inoltre ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve recente.

### Manto nevoso

#### Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.6: neve a debole coesione e vento

Il manto nevoso è per lo più stabile, con una superficie formata da neve a debole coesione che poggia su una crosta. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi. A tutte le altitudini c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

